

Il direttore del Fondo Rossella Spada illustra l'opportunità di finanziamento per le imprese

Formazione in tempi rapidi

Con l'avviso a sportello 2014 ridotta la fase di istruttoria

Con l'avviso a sportello 2014 il Fondo Formazienda finanzia anche quest'anno la realizzazione di piani formativi aziendali. I piani, che possiamo qualificare come territoriali e settoriali, sostengono l'innalzamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori delle imprese che aderiscono al Fondo stesso e concorrono allo sviluppo competitivo. In questa intervista, Rossella Spada, direttore del Fondo, illustra l'avviso.

Domanda. Direttore, qual è l'obiettivo prioritario del nuovo avviso a sportello?

Risposta. L'obiettivo dell'edizione 2014 è, in sintesi, finanziare piani formativi con tempi d'istruttoria molto brevi. Questi piani sono di fatto programmi organici di azioni formative che coinvolgono una o più imprese con lo scopo di colmare i bisogni «emersi». I piani vengono «tarati» in relazione al contesto territoriale, al settore, alle peculiarità delle aziende e alle loro evoluzioni.

D. È il quarto anno consecutivo che Formazienda lancia un avviso a sportello. Cosa lo rende tanto in-

teressante?

R. Se analizziamo nel tempo la crescita della partecipazione a questo strumento (da poco meno di 50 istanze nel 2011 a oltre 1.200 con l'edizione 2013), ci accorgiamo che gli operatori di settore e le imprese gradiscono parecchio la possibilità di presentare piani formativi in qualsiasi momento dell'anno - soprattutto se la risposta di ammissione o meno al finanziamento arriva molto velocemente. Questa caratteristica dell'avviso a sportello consente alle imprese di programmare in tempi rapidi le attività formative di aggiornamento, di qualificazione e di riqualificazione, così da poter colmare le lacune, anche contingenti, riscontrate in azienda. Sapendo bene che saranno la flessibilità e la competenza a contraddistinguere il mercato del lavoro del futuro, ci siamo impegnati a offrire alle imprese l'opportunità di formare il personale e di migliorare la propria competitività in tempi brevi.

D. Che tipo di azioni possono essere finanziate?



Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

R. Le iniziative formative contenute nel piano e oggetto di finanziamento possono essere relative: alla formazione di base o trasversale, essenziale al fine di fornire conoscenze e competenze di carattere generale; alla formazione professionalizzante di mestiere, volta all'adeguamento delle qualifiche, all'evoluzione delle professioni e dei contenuti del-

le mansioni con l'obiettivo di trasferire conoscenze e/o competenze spendibili in differenti contesti produttivi; alla formazione di qualificazione professionale indispensabile per il conseguimento di un attestato di qualifica professionale che consenta di svolgere un ruolo lavorativo corrispondente a un determinato profilo professionale; all'alta formazione per dirigenti di impresa. Ancora una volta Formazienda mette l'impresa nella condizione di formare verticalmente il proprio personale in modo che la crescita risulti omogenea e coerente.

D. Quali imprese possono essere coinvolte nei piani formativi candidati sull'avviso a sportello e quali tipologie di destinatari sono previste?

R. Possono essere coinvolte sia le imprese aderenti al Fondo sia quelle non ancora aderenti alla data di presentazione del piano formativo, ma che hanno fatto proprio l'impegno di aderirvi prima di avviare le attività formative che le concernono. Per quanto riguarda i

destinatari l'avviso, in linea generale, si rivolge ai lavoratori dipendenti e alle figure indicate dall'art. 10 del decreto legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 delle imprese.

D. Dov'è possibile consultare il calendario delle finestre mensili entro le quali candidare al Fondo i propri piani formativi?

R. Nella home page del nostro sito internet www.formazienda.com c'è un box dal titolo Sessioni di valutazione anno 2014. Lì dentro ci sono, mese per mese, date e orari dei termini di presentazione.

D. Come iscriversi al Fondo?

D. Per le aziende aderire è semplice e non comporta alcun costo aggiuntivo. È sufficiente inserire il codice FORM nell'apposita sezione dell'Uniemens. Per le modalità di adesione al Fondo vi invitiamo a visitare il sito www.formazienda.com.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

CONFSAL

Uno strumento per crescere

L'avviso a sportello del Fondo Formazienda si è dimostrato nel tempo uno strumento efficace per la crescita dell'azienda e di notevole intelligenza operativa per la crescita professionale del lavoratore, cui consente di acquisire nuove competenze, di essere competitivo e di partecipare alla vita produttiva con contributi di qualità. L'emanazione dell'avviso a sportello 2014 viene qui commentata positivamente dal segretario generale della Confsal, Marco Paolo Nigi.



Marco Paolo Nigi, segretario generale Confsal

Domanda. In che cosa sta la riuscita di questo strumento?

Risposta. Vede, l'avviso a sportello interviene su due pilastri della «vita in comune» tra azienda e lavoratori: le performance e le prestazioni. E proprio lì incide, consentendo alle imprese di programmare progetti formativi in continuità temporale e propedeutica. Così la formazione continua dei lavoratori avviene secondo percorsi progettati in tempo utile e fruibili in perfetta sincronia con i tempi della produzione aziendale, quindi con sistematicità pluriennale, programmazione annuale e con un inquadramento databile e condivisibile.

D. Ma dove sta la differenza

rispetto ad altre esperienze di formazione?

R. L'avviso a sportello del Fondo Formazienda è una «garanzia» per la formazione continua anche o, forse, proprio perché riesce a superare un pregiudizio piuttosto diffuso tra gli imprenditori, i quali tendono a vedervi un'occasione di assenteismo da parte del lavoratore e un elemento di rallentamento della produzione e, quindi, anche del reddito. E per questo che molte imprese si limitano a fruire della sola formazione obbligatoria. Ma è proprio sul concetto di obbligatorietà che l'avviso a sportello agisce in modo intelligente riuscendo, come abbiamo detto, ad armonizzare tempi lavorativi ed esigenze produttive.

D. Si può dire che la formula abbia avuto successo...

R. L'abbiamo constatato non solo perché sono aumentate le aziende aderenti a Formazienda ma anche perché le tematiche dei progetti sono cambiate: riguardano sempre meno la formazione obbligatoria e si indirizzano sempre di più verso campi d'azione collegati ai processi di innovazione, d'internazionalizzazione e all'uso dei nuovi sistemi di informazione e comunicazione.

SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA

Spazio alle esigenze reali

Berlino Tazza, presidente di Sistema Commercio e Impresa illustra la posizione della confederazione, parte datoriale socia del Fondo Formazienda, in merito allo strumento dell'avviso a sportello.



Berlino Tazza, presidente della Confederazione Sistema Commercio e Impresa

Domanda. Perché un'impresa dovrebbe investire in formazione?

Risposta. Perché formare verticalmente il personale dipendente significa accrescere la competitività dell'azienda. Colmare le lacune delle risorse umane per consentire all'impresa di raggiungere l'obiettivo prefissato e di rendersi competitiva sul mercato è senz'altro la strada da seguire, oggi, in un mercato del lavoro sempre più selettivo, flessibile e settorializzato. Ciò che occorre alle imprese sono risorse e tempistiche rapide per assolvere questa funzione. I fondi interprofessionali lo consentono.

D. Dunque, la Confederazione - grazie all'attività del Fondo Formazienda - garantisce risorse e immediatezza alle imprese che vogliono investire nella formazione.

R. Proprio così. Sistema Commercio e Impresa, grazie all'avviso

a sportello del Fondo Formazienda - che ha il merito di aver costruito uno strumento efficace a favore delle pmi - garantisce alle imprese risorse da destinare alla formazione in modo semplice e celere. L'avviso a sportello, infatti, consente alle aziende di candidare mensilmente i propri progetti formativi, colmando in maniera spedita le lacune formative delle risorse umane, si tratti di lavoratori dipendenti o di dirigenti. È bene ribadire che competenza e velocità sono le parole chiave per restare nel mercato del lavoro e dominarlo.

D. In che cosa consiste esattamente il vostro intervento?

R. La confederazione individua le necessità delle pmi e se ne fa interprete garantendo strumenti efficaci per migliorare la competitività. Il nostro contributo alla gestione del Fondo sta proprio nel farci portavoce delle reali esigenze delle imprese, che ben conosciamo e con cui intratteniamo un dialogo costante. L'avviso a sportello è la risposta giusta, un esempio concreto di vicinanza al tessuto economico italiano, di cui le micro e le piccole imprese - va sottolineato - rappresentano più del 90%.